

**Disposizioni per la presentazione delle domande di aiuto per la
misura della ristrutturazione e riconversione in Sardegna.
Annualità 2009.**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente testo si intende per:

Campagna viticola: la campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e conclusione il 31 luglio dell'anno successivo.

Superficie vitata ai fini dell'aiuto: superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari, ai sensi dell'articolo 75 del Reg. CE 555/2008.

Estirpazione: eliminazione totale dei ceppi che si trovano su un terreno vitato.

Impianto: messa a dimora definitiva di barbatelle di vite, innestate o non innestate, per la produzione di vino.

Sovrinnesto: l'innesto di una vite già innestata con altra varietà.

Diritto di reimpianto: il diritto di impiantare viti su una superficie equivalente alla superficie vitata estirpata in coltura pura.

Reimpianto anticipato: impianto di vigneto su superficie aziendale precedentemente non vitata, per la cui realizzazione il soggetto interessato si impegna:

- a) ad estirpare, entro la fine della terza campagna successiva a quella in cui è avvenuto il reimpianto anticipato, una superficie vitata equivalente, in coltura pura, a quella impiantata anticipatamente;
- b) a presentare garanzia fidejussoria, assicurativa o bancaria, di 2.582,28 euro ad ettaro, a favore di ARGEA, che sarà svincolata dopo l'espianto del vecchio vigneto;

Unità vitata: superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per caratteristiche (titolo di possesso, anno d'impianto, sesto d'impianto, destinazione produttiva, forma di allevamento, irrigazione, consociazione, vitigno prevalente (85% della composizione ampelografica));

Vino a D.O.: vino con Denominazione di Origine Controllata e Garantita e Denominazione di Origine Controllata.

Vino a I.G.T.: vino con Indicazione Geografica Tipica.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Vigneto: l'unità di base iscrivibile al un albo/elenco DO/IGT compatibile con le condizioni stabilite dal relativo disciplinare di produzione.

- un vigneto può essere costituito da una singola unità vitata (U.V.) o da un insieme di unità vitate anche non contigue. Una U.V. può essere associata ad uno ed un solo vigneto. Ad un albo/elenco DO/IGT possono essere iscritti più vigneti.
- un vigneto può essere iscritto ad uno o a più albi/elenchi DO/IGT, purché siano sempre rispettate le condizioni prescritte dai relativi disciplinari di produzione.

Potenziale produttivo viticolo aziendale: le superfici vitate impiantate nell'azienda con varietà classificate idonee alla coltivazione nella Regione Sardegna per la produzione di vino ed i diritti di impianto e reimpianto posseduti.

AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

AGEA Coordinamento: svolge le funzioni di coordinamento degli Organismi Pagatori

AGEA Organismo pagatore: svolge le funzioni di gestione e pagamento degli aiuti comunitari

Mi.P.A.A.F.: Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

ARGEA Sardegna: Agenzia Regionale Sarda per la Gestione e l'Erogazione degli Aiuti in agricoltura.

Servizi territoriali di ARGEA: Rappresentano la diramazione funzionale dell' Agenzia. Sono sede della totalità delle attività istruttorie e ispettive di competenza dell'Agenzia.

I Servizi territoriali sono otto ed operano sulla base della delimitazione territoriale delle attuali province.

F.E.A.G.A.: Fondo Europeo Agricolo di Garanzia



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

2. ITER PROCEDURALE

L'Argea Sardegna, sulla base delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA e delle direttive impartite attraverso il competente Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, svolgerà le seguenti attività:

- ricezione delle domande e della documentazione cartacea;
- approvazione provvisoria delle domande ricevibili e notifica, sub condizione, ai soggetti interessati, ai fini dell'eleggibilità delle spese;
- istruttoria delle domande di aiuto e della documentazione, in relazione ai requisiti di ammissibilità;
- redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione del motivo di esclusione;
- soltanto nel caso in cui l'importo totale delle domande di aiuto sia superiore allo stanziamento regionale disponibile, effettua la selezione delle domande ammissibili sulla base dei criteri di selezione definiti nella Delibera della Giunta Regionale n. 68/35 del 3.12.2008 ai fini della redazione della graduatoria unica regionale;
- acquisizione di una fideiussione per ciascuna domanda a favore dell'Organismo Pagatore AGEA, pari al 120% dell'importo dell'aiuto richiesto dai soggetti che hanno scelto il pagamento anticipato dell'aiuto;
- controlli in loco del 5% sulle domande di aiuto con anticipazione;
- per i soggetti che hanno richiesto il pagamento a collaudo e qualora sia stata presentata entro i termini la richiesta di collaudo dovrà essere effettuato il controllo in loco sul 100% per verificare la regolare esecuzione dei lavori;
- redazione dell'elenco di liquidazione regionale e trasmissione dello stesso all'Organismo Pagatore AGEA.
- collaudo dei lavori terminati dal beneficiario dell'aiuto su anticipazione, entro quattro mesi dalla sua richiesta e trasmissione della richiesta di svincolo all'Organismo pagatore AGEA, che provvede entro 3 mesi dalla ricezione della documentazione della Regione allo svincolo della fideiussione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

3.1 Costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale

I conduttori che intendono presentare domanda di aiuto per la riconversione/ristrutturazione dei vigneti hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999 e del D.Legs 99/2004.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere fatto prima della compilazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA, previo conferimento di mandato scritto.

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà all'iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21/12/2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno a integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso dal coordinamento AGEA con circolare n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e alla circolare ACIU.2007.237 del 06.04.2007 ed eventuali ulteriori disposizioni impartite da AGEA.

Il conduttore interessato deve presentare i documenti che costituiscono il fascicolo aziendale cartaceo al CAA al quale ha conferito il mandato, al momento della costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale.

Il fascicolo comprende tutte le informazioni aziendali di cui al predetto "Manuale". Si segnala in particolare che la correttezza e completezza di tali informazioni è fondamentale, tra l'altro, ai fini dei controlli di condizionalità di cui all'art. 20 del Reg. (CE) n. 479/2008.

Per quanto riguarda l'aiuto alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, nel fascicolo aziendale, oltre a tutte le altre informazioni sopra richiamate, devono essere inserite anche le superfici coltivate a vigneto, ove non presenti nel fascicolo, unitamente alla documentazione concernente la titolarità alla conduzione delle superfici stesse.

Le predette superfici devono essere inoltre registrate allo Schedario Viticolo presso i Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA, competenti per territorio. Il Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna, competente per territorio, deve essere individuato sulla base della localizzazione comunale della superficie aziendale totale. Qualora l'azienda ricada in più comuni afferenti a Servizi Territoriali diversi, è competente il Servizio Territoriale al quale fa riferimento la maggiore quota della superficie aziendale totale.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

3. 2 Compilazione telematica, termini e presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto è presentata all'Organismo Pagatore AGEA.

Per la compilazione e la presentazione delle domande di aiuto è necessario rivolgersi ai CAA autorizzati da AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande di aiuto deve essere fatta on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

La domanda può essere presentata in forma singola e in forma collettiva.

La presentazione delle domande in forma collettiva è effettuata da un unico soggetto (associazioni di imprenditori agricoli, organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciute ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, cooperative agricole, cantine sociali), responsabile del contenuto della richiesta presentata.

Il beneficiario che partecipa alla domanda collettiva deve presentare la domanda singolarmente e deve indicare nella sua domanda il riferimento alla domanda collettiva e al soggetto responsabile delle domande presentate in forma collettiva.

La mancata approvazione di una o più domande dei partecipanti alla domanda in forma collettiva non pregiudica l'esito della domanda collettiva medesima.

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata dal CAA incaricato sottoscritta dal richiedente e trasmessa sul Portale SIAN in via telematica (rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN).

La presentazione delle domande di aiuto coincide con la trasmissione on-line sul Portale SIAN (rilascio delle domande di aiuto sul Portale SIAN).

Per la campagna 2008/2009 le domande di aiuto possono essere presentate entro il termine del 15 gennaio 2009, salvo proroga stabilita da AGEA.

Nel caso in cui la domanda venga presentata dopo i termini stabiliti da AGEA , la domanda è irricevibile.

Ai fini della data di presentazione della domanda di aiuto fa fede la data di rilascio delle domande sul Portale SIAN.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

3.4 Presentazione della copia cartacea della domanda di aiuto e della relativa documentazione

Entro il 30 gennaio, salvo proroghe, il richiedente deve presentare al Servizio Territoriale competente per territorio dell'ARGEA Sardegna, la seguente documentazione:

- a. Copia cartacea della domanda, rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente, completa della copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento, valido alla data di presentazione della domanda.
- b. Relazione tecnica descrittiva degli interventi progettati completa di una planimetria del vigneto e uno schema dei costi;
- c. Se il beneficiario è persona diversa dal proprietario dei terreni nei quali sono previsti gli interventi di ristrutturazione deve presentare allegata alla domanda una dichiarazione di nullaosta all'esecuzione dei lavori sottoscritta dal proprietario.

La copia cartacea della domanda di aiuto e la relativa documentazione può anche essere inviata per posta, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna, competente per territorio. Sulla busta deve essere riportata la dicitura " Domanda di aiuto 2009 per la Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Fa fede la data di invio della raccomandata.

4. IMPEGNI DEI BENEFICIARI

Il beneficiario che riceve l'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve assumere i seguenti impegni:

- a. realizzare l'intera superficie oggetto di aiuto entro la seconda campagna successiva alla concessione dell'aiuto, in caso di pagamento anticipato;
- b. nel caso di pagamento a collaudo, i lavori devono essere eseguiti entro il 30 aprile per consentire l'erogazione dell'aiuto entro la campagna viticola di riferimento.
- c. iscrivere il vigneto ristrutturato agli Albi dei vigneti a DOC e DOCG o agli Elenchi delle Vigne a IGT;
- d. non modificare la destinazione d'uso del vigneto per 10 anni dal collaudo dei lavori;
- e. rispettare per i tre anni successivi alla riscossione dell'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli articoli da 3 a 7 del Reg. CE n. 1782/2003 (condizionalità), come recepiti nelle norme nazionali e regionali.
- f. I beneficiari che richiedono il pagamento anticipato dell'aiuto devono produrre una fidejussione stipulata a favore dell'organismo pagatore AGEA, pari al 120% dell'aiuto ammissibile;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- g. I beneficiari che richiedono il pagamento anticipato dell'aiuto devono produrre una dichiarazione di inizio dei lavori, contestualmente alla presentazione della fidejussione.

Gli impegni suindicati devono essere trasferiti ai subentranti in caso di cambio di conduzione della superficie vitata.

5. CONTROLLI

I controlli sono svolti con le modalità previste da Agea Coordinamento e Agea Organismo pagatore, conformemente a quanto previsto al Titolo V del Reg. CE n. 555/2008.

In relazione ai requisiti di ammissibilità delle domande, le stesse devono essere conformi a quanto previsto nelle disposizioni regionali in relazione alle aree di intervento, alle modalità tecniche e alla superficie minima.

I controlli riguarderanno tra l'altro:

- la verifica che i vigneti oggetto di domanda di aiuto siano stati dichiarati allo Schedario viticolo e che siano in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali in relazione al potenziale vitivinicolo;
- la verifica che l'impianto risultante dalla ristrutturazione sia al massimo pari alla somma delle predette superfici (vigneti vecchi da ristrutturare + diritti di reimpianto già posseduti);
- la verifica della corretta superficie con l'applicazione, ai fini del calcolo dell'aiuto per ettaro, della definizione di superficie vitata di cui all'articolo 75 del Reg. CE n. 555/2008: "la superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari. La superficie vitata è fissata in conformità all'articolo 30, paragrafo 1, primo comma del Regolamento CE n. 796/2004 della Commissione, concernente la determinazione delle superfici agricole nei controlli in loco;
- in fase di collaudo le verifiche riguardano la corretta superficie e la rispondenza qualitativa dell'impianto realizzato (varietà, strutture, numero di ceppi per ettaro, forma di allevamento, ecc.);
- i controlli relativi al rispetto della condizionalità, come previsto all'articolo 20 del Regolamento CE n. 479/2008 e alle disposizioni nazionali e regionali, sono svolti da AGEA Organismo pagatore.

6. RICORSI

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli effettuati da ARGEA sono esperibili i seguenti rimedi impugnatori:

- a) ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'ARGEA Sardegna, entro il termine di 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato; ;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili alternativamente:

a) ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico;

b) ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico.